

IL PORTALE INDICATORI NELL'ESPERIENZA VENETA

UNO DEGLI STRUMENTI DI DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE AMBIENTALE IN VENETO È IL PORTALE INTERNET INDICATORI AMBIENTALI GESTITO DA ARPA VENETO. LE 9 AREE INFORMATIVE (MATRICI) CONTANO 97 MACRO INDICATORI E 180 INDICATORI SEMPLICI. IN PROSPETTIVA È PREVISTO UN PIÙ AMPIO ACCESSO PUBBLICO AI DATI AMBIENTALI.

Per la Regione Veneto e Arpa Veneto la conoscenza dello stato dell'ambiente rappresenta uno degli aspetti principali del governo del territorio: infatti, l'informazione ambientale ricopre un ruolo fondamentale perché può, e in una prospettiva futura deve:

- qualificarsi come uno dei principali strumenti strategici per la verifica, il controllo e la programmazione del governo locale, nazionale e comunitario
- affermarsi come elemento di trasparenza, attraverso la definizione di standard per la rilevazione e il trattamento dei dati ai vari livelli di governo; standard tali da garantire: omogeneità dell'informazione, confrontabilità e qualità dei dati;
- emergere come fonte ufficiale per le politiche e come riferimento per le scelte della pubblica amministrazione
- qualificarsi anche come elemento economico, in quanto non solo l'informazione costa, ma l'informazione ha un *valore* e, certamente, un *prezzo*.

Il problema non è soltanto di tipo quantitativo (quante informazioni), quanto piuttosto di tipo qualitativo (aggregazioni e significatività dei dati) e di tipo organizzativo (sistemi informativi). Il sistema informativo nel suo complesso deve essere quindi funzionale al sistema istituzionale nel suo complesso, ciò implica una nuova cultura dell'informazione che si pone come *cultura di servizio* nei confronti dei cittadini.

Le tipologie di rapporti

Rapporti sullo stato dell'ambiente

A livello regionale, l'attività di reporting ambientale si sviluppa in stretta collaborazione con la Regione Veneto. La pubblicazione editoriale più recente è il rapporto *Ambiente e territorio 2010*. Il rapporto analizza lo stato delle diverse matrici ambientali e include una contestualizzazione socio-demografica del territorio, con un approfondimento sulla

sostenibilità dello sviluppo regionale e sulla percezione dei cittadini.

A livello locale, invece, sono periodicamente realizzati *Rapporti sullo stato dell'ambiente provinciale*, prodotti dall'Agenzia in collaborazione con le Amministrazioni provinciali. I rapporti prodotti sono resi disponibili sul sito dell'Agenzia.

Rapporti sugli indicatori ambientali Arpa Veneto dal 2000 realizza, e periodicamente aggiorna, un ampio set di indicatori ambientali (circa un centinaio) che descrivono e valutano lo stato dell'ambiente regionale. Gli indicatori sono popolati attraverso la base dati Sirav e la valutazione dei singoli indicatori è effettuata secondo una metodologia standardizzata e conforme al modello nazionale di valutazione (fonte Ispra). La diffusione delle informazioni avviene attraverso il *Rapporto sugli indicatori ambientali*, organizzato in tematiche (matrici ambientali), seguendo l'impostazione di Ispra e, dal 2009 su supporto web (portale Indicatori ambientali <http://indicatori.arpa.veneto.it/>), rendendo possibile all'utente anche non esperto una semplice navigazione all'interno delle diverse matrici ambientali, l'estrazione di dati, tabelle, elaborazioni e mappe. Attualmente la maggior parte degli indicatori è aggiornata al 2010.

Rapporti tematici

Sono documenti in grado di fornire un quadro conoscitivo generale su una specifica componente ambientale (qualità dell'aria, monitoraggio pollinico, rumore, suolo ecc.) in un determinato periodo.

Questi rapporti sono realizzati dagli Osservatori regionali, strutture dell'Agenzia con specializzazione tecnica sulla matrice (es. Osservatorio aria, Osservatorio rifiuti ecc.). I prodotti sono resi disponibili sul sito dell'Agenzia. Ecco di seguito alcuni esempi:

- Rapporto annuale sulla qualità dell'aria
- Rapporto annuale sulla concentrazione di pollini in aria



La relazione e altri rapporti ambientali tematici sono disponibili sul sito di Arpa Veneto <http://www.arpa.veneto.it>

- Rapporto annuale sulla qualità acque e sulla balneazione (sono comprese le acque interne, marine costiere, di transizione e le acque di balneazione di mare e di lago)
- Rapporto annuale sulla produzione e gestione dei rifiuti urbani e speciali
- Rapporto sullo stato dei suoli (carte dei suoli del Veneto e del bacino scolante in laguna di Venezia)
- Rapporti sugli agenti fisici (catasto stazioni radio base e campagne di misura dei campi elettromagnetici)

Metodologia

Il principale riferimento dell'attività di reporting ambientale sono le indicazioni fornite da Ispra, recentemente formalizzate nel documento *Linee guida per la redazione della relazione sullo stato dell'ambiente di livello territoriale* (Ispra, Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale). Il modello concettuale adottato per la classificazione funzionale degli

elementi informativi, in relazione al ruolo che giocano nell'ambito di una specifica fenomenologia ambientale, è quello europeo denominato DPSIR (*Determinanti, Pressione, Stato, Impatto, Risposta*).

Nella progettazione della reportistica, per rappresentare la parte della catena causa-effetto cui si fa riferimento, fondamentale importanza ricoprono due elementi: la *scelta degli indicatori* e la *qualificazione della base dati*.

Il *core set* degli indicatori (il *set* che meglio esprime il fenomeno ambientale), è composto da indicatori che garantiscono parallelamente rigore e validità scientifica, accettabilità politica ed efficacia rispetto agli obiettivi e fattibilità tecnica. La qualificazione della base dati sulla quale gli indicatori vengono popolati, rappresenta un elemento cruciale, in particolare con riguardo a:

- origine dei dati (metodologie di raccolta e frequenza di rilevazione)
- qualità dei dati (rilevanza, accuratezza a affidabilità)
- accessibilità (disponibilità e assistenza agli utilizzatori)
- trasparenza (disponibilità al pubblico dei termini e condizioni sotto cui le statistiche sono calcolate)
- confrontabilità
- coerenza
- tempestività e puntualità (lasso di tempo che intercorre tra la rilevazione e la disponibilità del dato)

Repertorio degli indicatori ambientali
Pur mantenendo il più possibile il set di indicatori originariamente identificato nel 2000, si è reso necessario nel corso degli anni sostituire o integrare alcuni indicatori in seguito a modifiche della normativa e all'aumento delle richieste di informazioni ambientali da parte di un pubblico sempre più esigente e diversificato. Il *set* attuale conta *97 macro indicatori*.

TAB. 1
INDICATORI
AMBIENTALI

Numero degli indicatori ambientali prodotti da Arpa Veneto, anno 2010.

Fonte: Arpa Veneto

Matrice	Numero indicatori
Atmosfera	10
Biosfera	6
Idrosfera	18
Geosfera	8
Rifiuti	10
Agenti fisici	14
Clima e rischi naturali	10
Rischi antropogenici	3
Ambiente urbano	18
Totale	97

In alcuni casi per ciascun macro indicatore sono disponibili diverse elaborazioni, per un totale di circa *180 indicatori semplici*, che forniscono all'utente diverse modalità di lettura dei dati attraverso l'applicazione di diversi algoritmi di calcolo.

Gli indicatori sono organizzati in *9 matrici* che rappresentano le principali aree informative di competenza dell'Agenzia: Atmosfera, Idrosfera, Geosfera, Biosfera, Clima e rischi naturali, Rifiuti, Rischi antropogenici, Agenti fisici e Ambiente urbano. Quest'ultima matrice, di carattere trasversale, contiene informazioni sui principali centri urbani del Veneto, interessati dalle problematiche specifiche delle zone densamente popolate e sempre più dibattute a livello nazionale ed europeo. Per ciascuna matrice sono identificati alcuni temi principali di riferimento che permettono di accorpate gli indicatori in base alle finalità informative. Per esempio, la matrice Atmosfera è suddivisa nei temi Emissioni e Qualità dell'aria che raggruppano rispettivamente gli indicatori di Pressione (emissioni dei diversi inquinanti per tipologia di sorgente) e di Stato (livelli di concentrazione in aria dei principali inquinanti). Ogni matrice dispone di una guida alla

lettura degli indicatori che fornisce in modo sintetico tutte le informazioni specifiche necessarie alla comprensione dei contenuti espressi dagli indicatori. Ciascun indicatore è corredato da una scheda metadati che contiene informazioni dettagliate sui dati di origine (es. fonte, periodicità di acquisizione, scala spaziale ecc.) e sulla metodologia di calcolo. In conformità agli strumenti di lavoro adottati da Ispra, per rappresentare graficamente in modo semplice i risultati della valutazione dell'indicatore vengono utilizzate le icone di Chercoff ("faccina").

Prospettive di sviluppo

Le principali prospettive future, finalizzate al miglioramento del sistema di informazione dell'Agenzia, sono di seguito sintetizzate:

- rendere disponibili su web i dati analitici presenti nel Sirav (Sistema informativo regionale del Veneto), attraverso una nuova sezione "dati" per facilitare e promuovere l'accesso ai dati ambientali
- migliorare le modalità di rappresentazione dei dati nel portale Indicatori per una comunicazione più efficace
- ampliare il *set* degli indicatori ambientali presenti con nuovi indicatori socio-economici che permettano di conoscere e valutare l'ambiente in cui viviamo secondo una prospettiva più ampia; è infatti necessario ampliare il campo di indagine, andando a investigare in modo più approfondito le eventuali relazioni tra i dati ambientali e quelli sul contesto sociale ed economico di un determinato territorio.

Paola Salmaso

Responsabile Settore Prevenzione e comunicazione ambientale
Arpa Veneto



Il portale Indicatori ambientali del Veneto <http://indicatori.arpa.veneto.it/>